

La pagina che non c'era per Il treno dei bambini di Viola Ardone, ed. Einaudi Stile Libero Big, Torino 2019

Parte prima, cap. 2, pag. 14, rigo 24: *Io dico che sono tutte malelingue.*

Capitò una volta che la Zandragliona oltre ad appiccicarsi con la Pachiochia come faceva sempre, si prese a parole con la capera del quartiere, che si era messa a dire in giro, alle signore a cui di solito faceva i capelli, che la Zandragliona era sola perché ci provava con molti uomini, ma nessuno la voleva perché era brutta assai, e stava anche antipatica alle donne del quartiere perché si diceva che ce lo voleva con gli uomini già apparati. Questo inciucio è stato messo in mezzo prima della messa della domenica, perché si sa che le signore la domenica si fanno sempre i capelli, e mentre la capera andava casa casa faceva girare l'inciucio sulla Zandragliona, e quando è arrivata a lei questa voce, non si può nemmeno immaginare che cosa è successo, è uscita proprio di testa!

A parte la capera pure la Pachiochia aveva detto che quelle cose riguardo alla Zandragliona erano vere. Io dico che la Pachiochia diceva che erano vere perché in realtà stava messa uguale a lei, e non voleva che le altre signore la sfottessero.

Tornando all'appiccicata, quando la Zandragliona ha saputo che la capera aveva messo in mezzo questa voce e che la Pachiochia la appoggiava, si è pigliata la questione e tutte e tre si sono messe a fare delle tarantelle che tutto il quartiere si ricorderà per sempre, facevano a chi azzuppava di più nei problemi dell'altra. Per fortuna la disturbata non è finita con le mazzate. Io fossi stato in loro mi sarei messo troppo scuorno a fare una cosa del genere in mezzo alla strada, soprattutto alla loro età.

Ma figuriamoci se la Pachiochia poteva mai non andare contro alla Zandragliona!

(Solamente una volta la Pachiochia e la Zandragliona si trovarono d'accordo...)